

Musica. La nuova stagione Il Teatro Lirico celebra il Peer Gynt Ottima prova



Un'apertura di stagione con un capolavoro assoluto, Peer Gynt op. 23 di Edvard Grieg, e un felice debutto sul podio cagliaritano. Alla guida di orchestra e coro del Teatro Lirico, il norvegese Bjarte Engeset, considerato uno tra i più autorevoli specialisti della musica di Grieg, ha offerto ieri sera, al Lirico, una interessante lettura di frammenti dalle musiche di scena per soli, coro e orchestra, per Peer Gynt - l'omonimo poema di Henrik Ibsen, padre del dramma moderno - del grande compositore norvegese Edvard Grieg, al quale Ibsen chiese di comporre le musiche di scena. Engeset ha scavato ogni meandro della partitura offrendo un concerto di alto livello.

Una serata dunque nel segno della qualità. In scaletta una selezione dei brani dell'opera, un'interpretazione originale per raccontare il dramma della formazione e della redenzione dell'amabile perdigiorno che si perde in sogni a occhi aperti.

Prima del concerto il Teatro Lirico ha voluto ringraziare, con un messaggio, il soprano Gabrielle Philiponet che, nonostante una leggera indisposizione ha accettato ugualmente di cantare e si è fatta apprezzare per le sue qualità vocali. A fare da trait d'union ai diversi brani di Grieg la voce narrante dell'attore cagliaritano Simeone Latini.

●●●●

SUL PODIO

Alla guida di orchestra e coro del Teatro Lirico, il norvegese Bjarte Engeset, considerato uno tra i più autorevoli specialisti della musica di Edvard Grieg nel mondo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124033